SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

Deliberazione n. 382 del 28/10/2026

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE TRIENNIO 2026-2027-2028 (COMPRENSIVA DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE FINANZIATO CON LE RISORSE VINCOLATE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 7, LETT. A) E B) DEL D.LGS. 36/2023) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 266 DEL 07/07/2026 – 1° AGGIORNAMENTO.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE TRIENNIO 2026-2027-2028 (COMPRENSIVA DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE FINANZIATO CON LE RISORSE VINCOLATE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 7, LETT. A) E B) DEL D.LGS. 36/2023) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 266 DEL 07/07/2026 – 1° AGGIORNAMENTO.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare gli artt. 3, 37 e l'Allegato I.5 ("Elementi per la programmazione e dei lavori e dei servizi. Schemi tipo");
- D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", ed in particolare l'art. 77, che con decorrenza 31.12.2024 ha modificato ed integrato l'allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare l'art. 9 "Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento", che al comma 1 prevede quanto segue: "nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- D.P.C.M. 11 febbraio 2026, recante "Individuazione delle categorie di beni e di servizi e delle soglie al superamento delle quali le pubbliche amministrazioni ricorrono a Consip S.p.a. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure";
- L.R. Emilia-Romagna del 16/07/2018 n. 9 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale", ed in particolare l'articolo 7 "Bilancio preventivo economico annuale", in cui si dispone che il Bilancio Preventivo Economico annuale delle Aziende sanitarie è redatto coerentemente alla programmazione sanitaria e alla programmazione economico-finanziaria della Regione;

Atti presupposti

- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 32 del 10/02/2022 avente ad oggetto "Attribuzione incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi";
- Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 135 del 30.04.2025;
- Manuale Assetto Organizzativo Aziendale, pubblicato sul sito internet aziendale nella sua ultima versione alla data del presente provvedimento;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 240 del 07/08/2025 avente ad oggetto "Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di procedure per l'acquisizione di beni e servizi, incluse concessioni – misure di adeguamento finalizzate al perseguimento dell'efficienza decisionale della stazione appaltante di cui al d.lgs. 31/12/2024, n. 209";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 337 del 24/10/2023 avente ad oggetto "Modifiche assetto organizzativo aziendale: riorganizzazione funzione acquisti di beni e servizi dell'area dipartimentale economico-gestionale e conseguenti adeguamenti in merito a strutture complesse e semplici";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 335 del 24/10/2023 avente ad oggetto "Istituzione dell'ufficio aziendale di supporto al RUP – Istituzione del sistema di formazione e aggiornamento del personale svolgente le funzioni tecniche di acquisizione di cui all'art. 45 codice dei contratti pubblici e approvazione delle relative linee guida";
- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2014, dell'elenco dei soggetti aggregatori";
- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 5378 del 18/03/2026 di Approvazione del Masterplan relativo al triennio 2026-2028 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER, rilevante anche ai fini dell'aggiornamento della programmazione aziendale;
- Deliberazione di Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna n. 489 del 07/04/2026 recante "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2026";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 143 del 15/04/2026 recante "Adozione del bilancio economico preventivo 2026" in attuazione dell'art. 7 della L.R. del 16/07/2018 n. 9;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 30/04/2025 ad oggetto "Programmazione acquisti di beni e servizi triennio 2024-2025-2026 (comprensiva del piano di formazione triennale finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023) di cui alla Deliberazione 18.7.2024, n. 236 e successivi aggiornamenti – terzo aggiornamento trimestrale, limitatamente agli interventi ancora da avviare, e connesse misure di adeguamento interno", la quale, al punto 5) del dispositivo, prevede la modifica della misura interna di cui al prot. 2020/0303326/P del 10.11.2020 - con la quale si indicava che nei provvedimenti aziendali il Responsabile Unico di progetto (di seguito RUP), attestasse la compatibilità della spesa con il Bilancio economico preventivo dell'anno in corso, anche a fronte dell'aggiudicazione, previa acquisizione della stessa dai responsabili di budget trasversali, in coerenza con le rispettive responsabilità. Detta modifica interviene alla luce dell'art. 37 del Codice e dell'art. 7, commi 8 e 9, dell'All. 1.5, in quanto deve ritenersi che la "attestazione inerente alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo" sia rilasciata dal RUP negli atti, anche di aggiudicazione, in ragione della previsione dell'intervento nella delibera di programmazione;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 07/07/2026 ad oggetto "Programmazione acquisti di servizi e forniture triennio 2026-2027-2028 (comprensiva del piano di formazione triennale finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023).

Motivazioni

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha istituito una programmazione integrata a livello regionale delle forniture e servizi degli Enti del Servizio Sanitario regionale, individuando nell'Agenzia Intercent-ER il soggetto aggregatore che ha la responsabilità di guidare la pianificazione e il monitoraggio dell'insieme delle iniziative di acquisto, avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto;

Dato atto, altresì, che l'Azienda USL della Romagna ha trasmesso ad Intercent-ER la propria programmazione degli interventi 2026-2027-2028 (rif. prot. 0016061/2026 del 20/01/2026) ed il successivo aggiornamento (rif. prot. 0200163/2026 del 24/07/2026);

Considerato che, come indicato nel Manuale Assetto Organizzativo Aziendale, pubblicato sul sito internet aziendale nella sua ultima versione alla data del presente provvedimento, e nella richiamata Deliberazione 25 luglio 2023, n. 257, all'U.O. Acquisti Beni e Servizi è affidata la responsabilità di definire il Programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti, da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale;

Visto l'art. 3 del D.lgs. 36/2023, a tenore del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità", a cui - anche attraverso il

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

presente atto di aggiornamento - la stazione appaltante intende dare attuazione;
Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, in vigore dal 1.1.2024, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi "nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", e che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b., ossia Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00);
Preso atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023, ove si afferma che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti (…) adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa".
Considerato quanto disposto dall'art. 7, comma 6 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023 ove si afferma che "Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione".
Considerato altresì quanto disposto:
- all'art. 7, comma 8 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023, ove si afferma che "I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente (…) secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse";
- all'art. 7, comma 9 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023, ove si afferma che un servizio o un bene non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati solo "quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o un bene non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione";
Viste:
- la nota protocollo n. 2023-0336418-P del Direttore Generale ad oggetto "Codice dei contratti pubblici D. Lgs n. 36/2023 (art. 37 e Allegato I.5) - Programmazione degli acquisti di beni e servizi", ove si afferma che "(…) Stando al nuovo quadro normativo, per contratti di importo sopra la soglia di € 140.000 non è consentito avviare procedure che non siano state previamente oggetto di programmazione, fatte salve le procedure negoziate senza bando per ragioni di estrema urgenza non determinata dalla stazione appaltante. Previamente all'avvio di una procedura ordinaria di acquisizione è dunque necessario aggiornare il Programma acquisitivo triennale, aggiornamento che tuttavia è consentito solo in caso di sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, non prevedibili al momento dell'approvazione del programma, anche derivanti da ribassi d'asta o da

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

economie, ovvero in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale. (…) Per le finalità illustrate, dal 2024, ogni trimestre si provvede all'adozione di apposita deliberazione di aggiornamento del Programma delle acquisizioni di beni e servizi", ed all'uopo si è previsto - e ad oggi risulta avviato - un percorso preventivo strutturato – e, soprattutto, partecipato da parte dei responsabili di budget trasversale - di definizione/modificazione/rimodulazione degli oggetti di programmazione aziendale, che consenta di intercettare tempestivamente e pianificare, alla luce dell'andamento del trimestre e delle risorse disponibili, i fabbisogni di beni e servizi in maniera accurata, anche razionalizzando, ove possibile, le procedure di gara, riducendone tempi e carico amministrativo;

- la nota protocollo n. 0116248/2025 del 06/05/2025 dell'UO Acquisti beni e servizi ad oggetto "Nuove misure di adeguamento al quadro regolatorio in merito alla capacità decisionale della stazione appaltante ("*decision speed*") e per il contenimento dei tempi delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, anche ai fini del rinnovo della qualificazione della Stazione Appaltante Azienda USL della Romagna", con la quale si individuano le prime misure volte a migliorare la performance, con particolare riferimento ai tempi di conclusione delle procedure;

- la nota protocollo n. 0120831/2025 del 09/05/2025 dell'UO Acquisti beni e servizi ad oggetto "Programmazione degli acquisti di beni e servizi / Aggiornamenti – Nuova misura di adeguamento interno inerente alla compatibilità della spesa con i documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio", con la quale si ribadisce che la deliberazione n. 133 del 30/04/2025 al punto 5) del dispositivo, modifica la misura interna di cui al prot. 2020/0303326/P del 10.11.2020, prevedendo che l'attestazione inerente la compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo possa essere rilasciata dal RUP negli atti, anche di aggiudicazione, tenuto conto del preventivo coinvolgimento nel processo di programmazione dei responsabili di budget trasversale, in ragione della previsione dell'intervento nella delibera di programmazione, o di un suo aggiornamento, ferma restando in ogni caso: *(i)* la necessità, in esito all'aggiudicazione, di informare tempestivamente i responsabili di budget trasversale degli esiti della gara, affinché ne tengano conto ai fini dei successivi aggiornamenti programmatori e delle dovute azioni di adeguamento e razionalizzazione; *(ii)* la necessità da parte del RUP, preliminarmente all'approvazione della decisione a contrarre, o di atto equivalente, di ottenere dal responsabile di budget trasversale attestazione inerente la compatibilità della spesa con il Bilancio economico preventivo dell'anno in corso e al budget assegnato solo limitatamente agli interventi non inclusi nella delibera di programmazione, e che tuttavia richiedono di essere avviati per motivate ragioni di urgenza. Detta misura si applica anche alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5000 ed euro 140000, rientrando nel suddetto processo trimestrale di coinvolgimento dei responsabili di budget;

- la nota protocollo n. 0233734/2026 del 02/09/2026 dell'UO Acquisti beni e servizi ad oggetto "Programmazione degli acquisti di beni e servizi del triennio 2026-2027-2028. Richiesta trasmissione dati per eventuale inserimento nuove gare e/o revisione fabbisogni. Aggiornamento.", indirizzata ai Responsabili dei budget trasversali, ove si rappresenta che, alla luce del quadro normativo vigente, la programmazione di nuove procedure di acquisizione (così come gli aggiornamenti in riduzione o aggiunzione) è condizionata alla relativa "approvazione nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", quali il Bilancio Preventivo Economico Annuale e il Budget (valutata anche sulla base della spesa storica avente caratteristiche di ripetitività), sicché l'avvio delle procedure di acquisizione presuppone a monte la previsione di copertura economico-finanziaria dell'intervento. La nota richiama altresì la citata nota protocollo n.0120831/2025 del 09/05/2025 illustrativa della modifica recentemente introdotta;
- la nota protocollo n. 0241410/2025 del 19/09/2025 dell'UO Acquisti beni e servizi ad oggetto "Linee generali di indirizzo per l'attuazione del principio di rotazione del personale della U.O. Acquisti beni e servizi addetto alla funzione di acquisizione e gestione contrattuale (RUP e RP);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerato inoltre:
- che il vigente “Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di procedure per l’acquisizione di beni e servizi, incluse concessioni – misure di adeguamento finalizzate al perseguimento dell’efficienza decisionale della stazione appaltante di cui al d.lgs. 31/12/2024, n. 209”, stabilisce che “Relativamente alle procedure oggetto di programmazione ai sensi dell’art. 37 del Codice, il rispetto dei tempi di progettazione e di affidamento costituisce oggetto di apposito monitoraggio. Sono monitorati: - i tempi di avvio della fase di progettazione per tutte le procedure, almeno trimestralmente; - i tempi relativi alla decision speed, per le procedure aperte nonché quelle ulteriori procedure che eventualmente Anac indicherà oggetto di controllo, mensilmente; - i tempi di cui all’Allegato I.3, per tutte le procedure, mensilmente”(art. 1, comma 6)”, sicché, grazie – in particolare - al monitoraggio dei tempi di avvio della fase di progettazione, è possibile valutare l’opportunità di aggiornare la programmazione con frequenza almeno trimestrale;

- che la richiamata nota protocollo n. 0116248/2025 del 06/05/2025 dell’UO Acquisti beni e servizi, istitutiva di “Nuove misure di adeguamento al quadro regolatorio in merito alla capacità decisionale della stazione appaltante (“decision speed”) e per il contenimento dei tempi delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, anche ai fini del rinnovo della qualificazione della Stazione Appaltante Azienda USL della Romagna”, prevede che la funzione di monitoraggio interno proceda sia al monitoraggio semestrale ex art. 11, c. 4-bis, Allegato II.4 del Codice, sia a monitorare anticipatamente, in stretta sinergia col RUP, l’andamento delle tempistiche di affidamento (items ulteriori: data provvedimento di aggiudicazione e data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale SATER) e stipula dei contratti (item ulteriore: data SATER “contratto confermato”). La funzione di monitoraggio verifica mensilmente, anche attraverso controlli a campione, l’andamento delle procedure aperte pubblicate, per le quali sia già scaduto il termine di presentazione delle offerte, e non ancora aggiudicate. A sua volta il RUP, in tempo utile, è tenuto a segnalare alla funzione di monitoraggio interno eventuali criticità e condividere le possibili azioni di intervento coinvolgendo i vari livelli di responsabilità (incarico di funzione, dirigente di settore, direttore UO);
- che con la menzionata nota protocollo n. 0233734/2026 del 02/09/2026 dell’UO Acquisti beni e servizi, con l’obiettivo di valutare le possibili aggregazioni e razionalizzazioni delle richieste di acquisto di beni e servizi, è stato altresì chiesto ai Responsabili dei budget trasversali di fornire gli elenchi dei fabbisogni previsti relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5.000,00 ed euro 140.000,00;

Posto che il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”:
- all’art. 15, comma 7, stabilisce – con efficacia sin dal 1° luglio 2023 - che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture”;
- all’art. 63 disciplina il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, entrato in vigore il 1° luglio 2023, attribuendo un ruolo centrale allo sviluppo di un sistema di formazione e aggiornamento del personale (art. 63 comma 7 lett. b);
- all’art. 45 stabilisce che il venti per cento delle risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, deve “in ogni caso essere utilizzata” a) per attività di formazione per l’incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche”;

Precisato che l’art. 62 del d.lgs. 36/2023, dispone:
- al comma 2 che, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate per gli affidamenti diretti, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’art. 63 e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'all.to II.4;
- al comma 6, lettera b) che le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, ricorrono "per attività di committenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate";
- al comma 10 che "Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2. Eventuali inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo";
- al comma 11 che "Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale, con le modalità di cui al comma 9, primo periodo";
Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione dell'art. 37 d. lgs. 36/2023 - che pone in capo alle stazioni appaltanti l'obbligo, dal 1° gennaio 2024, di approvare il Programma delle acquisizioni di beni e servizi unitamente e contestualmente al Piano della formazione, da necessariamente finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023, nonché il potere/dovere di costante aggiornamento degli stessi, anche in ragione delle sopravvenute esigenze -, è necessario procedere all'approvazione dei citati documenti;
Ritenuto, pertanto, di allegare al presente provvedimento i seguenti documenti:
- Elenco contenente il primo aggiornamento della Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del triennio 2026-2027-2028, indicante altresì il RUP nominato, ai fini del conseguente atto individuale di conferimento dell'incarico (Allegato 1);
- Elenco contenente le procedure per le quali *medio tempore* sia stato pubblicato il bando o avviso, non ricomprese nel Programma acquisti beni e servizi approvato con delibera n. 266/2026 - (Allegato 2);
- Il primo aggiornamento dell'Elenco dei fabbisogni previsti relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5.000,00 ed euro 140.000,00 (Allegato 3);
- il primo aggiornamento del Piano di formazione specialistica del personale svolgente funzioni tecniche per il triennio 2026-2027-2028 (Allegato 4), finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce;

Atteso che il Direttore proponente ed il Responsabile del procedimento dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
Vista la deliberazione 25 luglio 2023, n. 257 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Aggiornamento" e s.m. e i.;

D E L I B E R A

1) di approvare ex art. 37 Codice dei contratti pubblici il l'elenco della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del triennio 2026-2027-2028, *"All.to_1_Elenco_Acquisti_beni_servizi_2026_2027_2028 – 1° agg.to"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto nominare i RUP ivi indicati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2) di approvare ex art. 7, comma 9 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023 l'elenco delle procedure per le quali *medio tempore* sia stato pubblicato il bando o avviso, non ricomprese nel programma acquisti beni e servizi approvato con delibera n. 266/2026, di cui all'*"All.to_2_Procedure_non_programmate_già_avviate_bandite*", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare altresì – per finalità interne di razionalizzazione e miglior organizzazione delle attività acquisitive -, l'elenco dei fabbisogni previsti per il triennio 2026-2027-2028 relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5.000,00 ed euro 140.000,00, limitatamente agli interventi ancora da avviare, di cui all'*"All.to_3_Elenco_Acquisti_beni_servizi_importo_5.000-140.000 – 1° agg.to"*, e per l'effetto nominare i RUP ivi indicati;
4) di approvare ex art. 15 del Codice dei contratti pubblici l'*"All.to_4_Piano Formazione Specialistica Funzioni Tecniche Triennio 2026_2027_2028 – 1° agg.to"*, finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

5) di dare atto che il primo aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il triennio 2026-2027-2028, di cui all'Allegato 1, costituisce la rappresentazione allo stato odierno dei fabbisogni aziendali prevedibili, ferma restando la possibilità - entro i limiti della compatibilità della spesa con il bilancio - sia di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, sia di adeguare la programmazione anche in ragione del monitoraggio trimestrale;

6) di dare atto che per effetto della deliberazione n. 133 del 30/04/2025, punto 5) del dispositivo, l'attestazione inerente alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo sia rilasciata dal RUP negli atti, anche di aggiudicazione – in ragione del preventivo coinvolgimento nel processo di programmazione dei responsabili di budget trasversale -, relativamente agli interventi previsti nel presente atto di programmazione;

7) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

8) di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell'U.O. Acquisti di Beni e Servizi, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'AUSL Romagna;

9) di procedere alla trasmissione utilizzando la Piattaforma dell'Osservatorio Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture "Sitar 2.0", del primo aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2027-2028, a cura della Referente per la programmazione di questa Azienda, individuata nella dott.ssa Silvia Marzocchi, Collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la U.O. Acquisti Beni e Servizi, alla BDNCP mediante il sito del MIT www.serviziocontrattipubblici.it;

10) di trasmettere copia della presente Deliberazione al Direttore Generale dell'IRCCS-Irst di Meldola;

11) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare il presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U. O. Gestione Della Logistica E Funzioni Economali
- U. O. Fisica Medica Ed Ingegneria Clinica
- U. O. Acquisti Beni E Servizi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

U. O. Innovazione E Valutazione Delle Tecnologie
U. O. Governo Sistemi Informativi
U. O. Gestione Rapporti Con I Servizi Socio Sanitari
U. O. Gestione Inventario E Servizi Alberghieri
U. O. Piattaforma Amministrativa Cesena - Rimini
U. O. Piattaforma Amministrativa Forli' - Ravenna

Impronta digitale degli allegati:

fd5633e3ba63d1393bc6f312225306f10903ace1
f0576c15c46149cbce4a78fd3d7da5e59a9b44d9
e429a53b3e8eaa0c88f6e067a05eda3a8055b6cd
ae98cd45b7d1a04aadc6b06bc8ae8fee3ce6e1c1

Il Responsabile Del Procedimento
Silvia Marzocchi

Il Direttore U. O. Acquisti Beni E Servizi
Avv. Morris Montalti

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Gualandi

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Francesca Bravi

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.